



dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Sovrintendente è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Il Sovrintendente utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può



implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Sovrintendente, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Sovrintendente del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10



Il Sovrintendente della Fondazione è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2020, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Maggio Musicale Fiorentino al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.e.

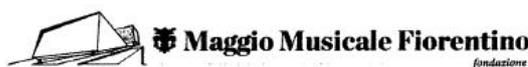
Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato ai Consigli d'indirizzo e ci siamo incontrati con il Sovrintendente ed il Direttore Amministrativo e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Sovrintendente e dal Direttore Amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19. Anche nei primi mesi dell'esercizio 2021 abbiamo verificato sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti



per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dal Sovrintendente e dal Direttore Amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio dei revisori pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, il Sovrintendente, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e successive integrazioni, il Consiglio d'Indirizzo per l'approvazione del bilancio è stato convocato entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

**B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo il Consiglio d'Indirizzo ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dal Sovrintendente.

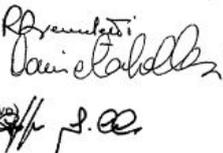
Firenze 14/06/2021

Il collegio dei revisori

Roberto Benedetti (Presidente)

Daniela Collesi (Sindaco effettivo)

Giuseppe Signoriello (Sindaco effettivo)





RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

FONDAZIONE TEATRO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

Relazione della società di revisione indipendente

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Protocollo n. RC113262020BD2869





Tel: +39 055 265 4029
www.bdo.it

Viale Matteotti, 14/r
50132 Firenze

Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio di Indirizzo della
Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino (nel seguito "Fondazione") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2020 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa allo stesso.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants* (IESBA code) emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants* applicabili alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, la Fondazione non era obbligata alla revisione legale dei conti ai sensi del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Il nostro incarico non ha pertanto comportato lo svolgimento delle procedure di revisione finalizzate all'espressione del giudizio di cui all'art. 14 comma 2 lettera e) del D.Lgs. 39/2010.

Responsabilità del sovrintendente e del collegio dei revisori dei conti per il bilancio d'esercizio

Il sovrintendente è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa allo stesso e per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il sovrintendente è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il sovrintendente utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio dei revisori dei conti ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge e dallo statuto della Fondazione, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 I.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal sovrintendente, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del sovrintendente del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possano far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

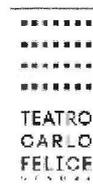
Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Firenze, 21 giugno 2021

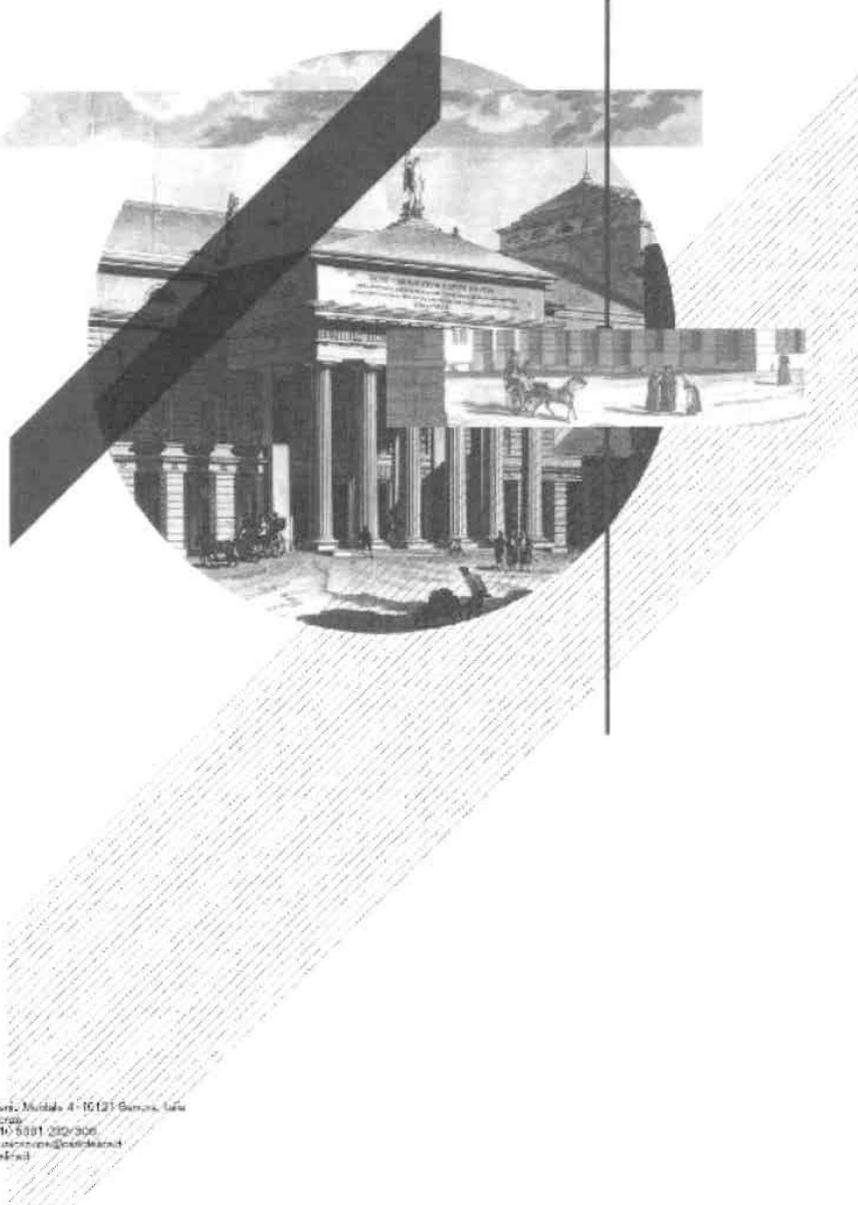
BDO Italia S.p.A.

Luigi Riccetti
Socio

**Fondazione
Teatro
Carlo Felice**



Bilancio consuntivo 2020



**Fondazione
Teatro
Carlo Felice**

Piazza Sordani, Palazzo 4 - 10121 Genova, Italia
Sovrintendenza
teatro 010 5181 210/306
info@fondazione@teatrocarlofelice.it
www.teatrocarlofelice.it

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2020

Fondazione
Teatro
Carlo Felice

Bilancio Consuntivo 2020



Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2020

Fondazione Teatro Carlo Felice

SOVRINTENDENTE

Dott. Claudio ORAZI

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Presidente

Dott. Marco BUCCI

Componenti

Avv.to Roberto Pani, in rappresentanza del Comune di Genova;

Ing. Mario Menini, in rappresentanza della Regione Liguria;

Prof. Luca Pirondini, in rappresentanza del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali;

Ing. Enrico Reggio, in rappresentanza di IREN Spa

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente

Dott. Stefano Castiglione, su indicazione della Corte dei Conti

Componenti effettivi

Dott. Roberto Benedetti, su indicazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali

Dott. Roberto Forneris, su indicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze

SOCIETÀ DI REVISIONE

AUDIREVI S.p.A.

Via Paolo da Cannobio, 33 | 20122 MILANO

Cod.Fis. 05953410585 – Part.IVA 12034710157 – REA Milano 1523066

Capitale Sociale € 100.000,00 i.v.

Registro dei Revisori Contabili GU 60/2000

Albo Speciale delle Società di Revisione con Delibera CONSOB 10819 del 16/07/1997

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2020

SOCI DI DIRITTO



Stato
Italiano



Comune
di Genova



Regione
Liguria

SOCI FONDATORI



BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2020

INDICE

INDICE	PAG. 5
RELAZIONE SULLA GESTIONE	PAG. 6
STAGIONE ARTISTICA	PAG. 20
PROSPETTI PATRIMONIALI ED ECONOMICI	PAG. 26
RENDICONTO FINANZIARIO	PAG. 29
NOTA INTEGRATIVA	PAG. 31
ALLEGATI AL BILANCIO	PAG. 63
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI	PAG. 73
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	PAG. X

RELAZIONE SULLA GESTIONE

al Bilancio di esercizio al 31/12/2020

INTRODUZIONE

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2020 della Fondazione Teatro Carlo Felice viene proposto all'approvazione da parte del Consiglio di Indirizzo entro il maggior termine di sei mesi previsto dello statuto in conformità di quanto disposto dall'art. 106 del DL 18/2020 il quale ha stabilito un'espressa deroga ai termini ordinari di approvazione.

Anche in questo anno, il bilancio è stato redatto nel corso del complesso contesto derivante dall'emergenza sanitaria del Covid-19 che ha prorogato, con fasi alterne, la chiusura dei Teatri italiani.

Fin dallo scorso anno, la Sovrintendenza, in collaborazione con gli uffici di direzione, ha mantenuto un costante rapporto e confronto con le organizzazioni sindacali, oltre che con il Consiglio di Indirizzo durante le diverse fasi della pandemia. Con Decreto del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 371 del 5 febbraio 2020, è stato istituito il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) con competenza di consulenza e supporto alle attività di coordinamento per il superamento dell'emergenza epidemiologica dovuta alla diffusione del Covid-19. Il Comitato, composto da esperti e qualificati rappresentanti degli Enti e Amministrazioni dello Stato, persegue l'obiettivo di pianificare ed adottare tutte le misure idonee al contenimento della pandemia, a tutela dei lavoratori, del pubblico e dei terzi che accedono a vario titolo all'interno della sede e delle unità in cui si esercita l'attività.

EMERGENZA SANITARIA COVID-19

Sin dai primi giorni della situazione legata alla diffusione del Covid-19, la nostra Fondazione ha messo in atto e attuato tutto quanto in suo potere per ridurre, per quanto possibile e di sua pertinenza, i relativi rischi.

Il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) ha redatto il protocollo che indica ed impone tutte le azioni atte a ridurre il rischio di contagio e che impone ai dipendenti ed a chiunque altro acceda alla struttura del Teatro Carlo Felice, del Teatro della Gioventù e dell'Auditorium Eugenio Montale l'adozione delle regole indicate.

Nel corso dell'anno il protocollo è stato oggetto di successive integrazioni ed attualmente è in vigore la versione 8, approvata dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) in data 08 aprile 2021.

CONTINUITÀ AZIENDALE

Tutto quanto premesso ed alla luce dei provvedimenti legislativi d'urgenza concernenti il fondo unico per lo spettacolo (FUS) si può ritenere garantita la continuità aziendale per l'anno 2021, anche a fronte della temporanea chiusura del Teatro.

Il Decreto Legge n.18 del 17 marzo 2020 emanato dal Presidente del Consiglio dei Ministri, cosiddetto "Cura Italia", prevede per le Fondazioni Lirico-Sinfoniche che "la quota del fondo unico dello spettacolo destinato alle Fondazioni Lirico-Sinfoniche per l'anno 2020 e per l'anno 2021, sia ripartita sulla base della media dei punteggi assegnati nel triennio 2017-2019, in deroga ai criteri generali e alle percentuali di ripartizione previste dall'art. 1) del decreto ministeriale 3 febbraio 2014 che, per l'anno 2022, sono adeguati in ragione dell'attività svolta a fronte dell'emergenza sanitaria da covid-19, delle esigenze di tutela dell'occupazione e della programmazione degli spettacoli".

*Fondazione Teatro Carlo Felice**Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2020*

Ed in effetti nel corso dell'esercizio 2020 l'erogazione del FUS è avvenuta indipendentemente dal numero degli spettacoli effettivamente realizzati. Tuttavia, si segnala che sono stati ridotti altri contributi statali per un importo di circa 1.503.000 euro. In modo provvidenziale per la sopravvivenza della Fondazione, gli Enti Pubblici Territoriali hanno erogato maggiori contributi rispetto all'anno precedente, riuscendo a compensare il minore apporto dello Stato e garantendo quindi la continuità della Fondazione.

Sempre durante il 2020, sono stati contenuti i costi di produzione degli spettacoli in conseguenza dell'annullamento o del rinvio degli stessi. Anche la parte degli incassi da biglietteria è risultata in contrazione, ma con un peso inferiore alla riduzione dei costi.

ALTRE INFORMAZIONI

Durante il 2020 è proseguita l'attività di risanamento economico-finanziario e patrimoniale del Teatro, impostata dall'attuale gestore.

Il punto nevralgico dell'azione di risanamento è stato il nuovo assetto del Costo del Personale, laddove si è proceduto in accordo con le rappresentanze sindacali a stabilizzare 25 dipendenti che prima operavano con intermittenza tra il personale a tempo determinato. Tale modifica di assetto, unitamente alla fuoriuscita di 10 dipendenti dall'organico, ha consentito di stabilizzare il costo complessivo per il lavoro ad un livello assai più ridotto rispetto al passato, tanto che si passa da 15,3 a 13,0 Milioni di euro, con un risparmio superiore ai 2,3 Milioni di euro.

Nell'autunno del 2020 è entrato a far parte dell'organico il Direttore Amministrativo, nominato all'esito di una manifestazione pubblica di interesse. Tale inserimento consentirà di efficientare il controllo di gestione e la pianificazione finanziaria, dando maggior respiro all'azione della Sovrintendenza, che potrà quindi dedicarsi a progetti più ampi e di sviluppo.

È proseguita la piena collaborazione con il Comune di Genova e la Regione Liguria nella organizzazione, produzione e comunicazione di attività culturali e spettacoli su tutti i territori di competenza, ivi compresi Premio Paganini, Festival del Balletto di Nervi, ecc., il coordinamento e la collaborazione con il Ministero per i beni e le attività culturali, già in atto, per le politiche di internalizzazione del Teatro Carlo Felice, le collaborazioni, già avviate, con il Teatro Nazionale di Genova, il Conservatorio Niccolò Paganini, il Provveditorato agli Studi, l'Accademia Ligustica e l'Arcidiocesi di Genova, oltretutto con tutte le maggiori Associazioni culturali e musicali del territorio ligure.

Tutto ciò per proseguire l'azione volta alla crescita produttiva, artistica ed economica del Teatro e dell'intera regione attraverso un forte e coerente radicamento territoriale che è il prologo alla proiezione nazionale ed internazionale della Fondazione.

In conclusione, si rappresentano i dati economico- finanziari e gestionali caratterizzanti l'esercizio 2020.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Sul fronte economico, il bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 della FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE si chiude con un Margine Operativo Lordo di euro 2.500.032 e raggiunge un utile civilistico finale di euro 2.133.306 dopo ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni per complessivi euro 476.404, componenti straordinarie positive per euro 322.249, oneri finanziari per euro 101.003 e imposte per euro 111.568.

Il conto economico dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2020 può essere analizzato nelle sue componenti principali ed esposto in sintesi, con evidenza del Margine Operativo Lordo e dello scostamento rispetto ai due esercizi precedenti, così come segue:

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2020

CONTO ECONOMICO (€)	2020	Δ	Δ%	2019	Δ	Δ%	2018
(+) COMPONENTI POSITIVI DI REDDITO	20.624.819	- 2.715.748	-12%	23.340.567	1.871.542	9%	21.469.025
Contributi dello Stato	10.210.541	- 1.503.389	-13%	11.713.930	1.534.930	15%	10.179.000
Contributi della Regione	2.320.000	780.000	51%	1.540.000	249.264	-14%	1.789.264
Contributi della Provincia	-	-	-	-	-	-	-
Contributi del Comune	4.500.000	760.000	20%	3.740.000	102.412	-3%	3.842.412
Contributi da Altri Enti	-	-	-	-	-	-	-
Contributi "ArtBonus"	1.818.977	- 153.335	-8%	1.972.312	89.000	5%	1.883.312
Contributi da Privati	31.200	- 89.767	-74%	120.967	78.258	183%	42.709
Sponsorizzazioni dirette	439.040	243.332	124%	195.708	94.734	94%	100.974
Biglietti e Abbonamenti	828.067	- 1.984.981	-71%	2.813.048	656.830	30%	2.156.218
Incrementi Imm. per lavori interni	-	15.440	100%	15.440	134.788	90%	150.228
Altri Ricavi e Proventi	476.993	- 752.169	-61%	1.229.162	- 95.747	-7%	1.324.909
(-) COSTI OPERATIVI	- 2.236.914	1.994.612	-47%	- 4.231.526	- 876.721	26%	- 3.354.805
Costi Produzione - ARTISTI	- 1.089.906	2.168.384	-67%	- 3.258.290	586.516	22%	- 2.671.774
Costi Produzione - SERVIZI	- 1.068.801	424.149	66%	- 644.653	198.343	44%	- 446.310
Costi Produzione - MATERIALI (El+ACQ+RF)	- 29.875	123.878	-81%	- 153.753	- 28.242	23%	- 125.511
Costi Produzione - ALTRI COSTI, DIRITTI e SPESE	- 48.332	126.499	-72%	- 174.831	63.621	57%	- 111.210
MARGINE LORDO (o Gross Profit)	18.387.904	721.136	-4%	19.109.040	994.821	5%	18.114.219
	89%			82%			84%
(-) COSTI PER IL PERSONALE	- 13.283.797	2.098.979	-14%	- 15.382.776	- 216.331	1%	- 15.166.445
(-) COSTI DI STRUTTURA ED AMMINISTRATIVI	- 2.604.075	635.949	-20%	- 3.240.024	- 173.919	6%	- 3.066.104
Costi per Godimento beni di terzi	- 893.972	639	0%	- 893.334	28.267	3%	- 865.067
Costi per Telefonia, Utenze e Energia	- 443.001	260.153	-37%	- 703.154	10.557	-1%	- 713.712
Amministratori, Revisori e Consulenze	- 474.513	7.554	2%	- 466.959	55.245	-11%	- 522.204
Costi per Assicurazioni	- 85.384	13.020	-13%	- 98.404	5.943	6%	- 92.460
Costi Pubblicità e di Marketing	- 89.000	77.947	-47%	- 166.947	54.704	49%	- 112.242
Manutenzioni, Riparazioni e Pulizie	- 258.704	57.374	-18%	- 316.078	19.141	6%	- 296.937
Altri Costi per Servizi e Prestazioni	- 184.884	210.893	-53%	- 395.777	129.797	49%	- 265.980
Oneri Diversi di Gestione	- 174.616	24.754	-12%	- 199.370	1.868	1%	- 197.503
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	2.500.032	2.013.791	414%	486.241	604.571	-511%	118.330
	12%			2%			-1%
(-) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	- 476.404	688.580	-59%	- 1.164.984	- 65.965	6%	- 1.099.019
Ammortamenti	- 267.332	21.452	9%	- 245.880	140.696	-36%	- 386.576
Accantonamenti e Svalutazioni	- 209.072	710.032	-77%	- 919.104	206.662	29%	- 712.442
RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA (EBIT)	2.023.628	2.702.371	-398%	678.743	538.606	-44%	1.217.348
	10%			-3%			-6%
(±) RISULTATO DELLE GESTIONI FINANZIARIE	- 101.003	539.257	-84%	- 640.259	533.417	499%	- 106.842
(±) RISULTATO DELLE GESTIONI NON AFFERENTI	322.249	- 3.852.695	-92%	4.174.944	421.896	11%	3.753.048
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.244.874	- 611.068	-21%	2.855.942	427.085	18%	2.428.857
(-) IMPOSTE SUL RISULTATO DI ESERCIZIO	- 111.568	184.071	-62%	- 295.639	- 50.736	21%	- 244.903
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	2.133.306	- 426.997	-17%	2.560.303	376.349	17%	2.183.954

La voce "Contributi dello Stato" si è ridotta rispetto all'esercizio precedente passando da euro 11.713.930 del 2019 a euro 10.210.541 del 2020 con una riduzione complessiva pari ad euro 1.503.389. Tale riduzione è ascrivibile per euro 892.855 alla legge 145/2018 che non è stata confermata per l'esercizio 2020 e per la differenza alla riduzione del contributo FUS rispetto all'esercizio precedente¹.

I "Contributi della Regione" esposti nel conto economico si riferiscono, invece, al contributo erogato "in conto esercizio" che è passato da euro 1.540.000 del 2019 a euro 2.320.000 del 2020.

¹ Ulteriori dettagli sono riportati nella corrispondente sezione della nota integrativa che segue.